



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, RISORSE AGROALIMENTARI E FORESTAZIONE
SETTORE 9 - STRATEGIE AREE INTERNE - COMUNI A RISCHIO SPOPOLAMENTO E
MINORANZE LINGUISTICHE**

Assunto il 12/02/2024

Numero Registro Dipartimento 161

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 1763 DEL 13/02/2024

Settore Gestione Entrate

VISTO di regolarità contabile, in conformità all'allegato 4/2 del
D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore
Dott.STEFANIZZI MICHELE

(con firma digitale)

Oggetto: Ordinanza ingiunzione a seguito del verbale di contestazione di illecito amministrativo ,
ai sensi della legge 24 novembre 1981 n. 689 e della legge 23 dicembre 1986 n. 898, redatto in
data 9 Marzo 2019, dal Comando Carabinieri per la Tutela Agroalimentare, trasgressore G.M.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme
informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati
della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE

VISTA la Legge Regionale n.7 del 13 maggio 1996 recante “norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza regionale, ed in particolare gli artt. 28 e 30 che individuano compiti e responsabilità rispettivamente del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale e del Dirigente responsabile di Settore.

VISTA la D.G.R. n. 665 del 14/12/2022 recante “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta Regionale. Abrogazione Regolamento regionale del 20/04/2022, n. 3”.

VISTA la D.G.R. n.759 del 28/12/2023 recante “Misure per garantire la funzionalità del Dipartimento Agricolture e Risorse Agroalimentare – Forestazione e dell’UOA Politiche della Montagna, Foreste, Forestazione e difesa del suolo: Approvazione modifiche del Regolamento Regionale n. 12/2022 e s.m.i”.

VISTO il D.D.G. n.611 del 19/01/2024 recante:” Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari - Forestazione – Adempimenti di cui alla D.G.R. n.759 del 28/12/2023. Micro-organizzazione”.

VISTA la D.G.R. n.29 del 06/02/2024 concernente “Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024/2026” che comprende il Piano della Performance regionale, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, il Piano delle Azioni Positive ed il Piano triennale di formazione del personale.

VISTO il D.P.G.R. n.106 del 28 dicembre 2023 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Agricoltura e Risorse Agroalimentare - Forestazione” al Dott. Giacomo Giovinazzo.

VISTO il D.D.G. n.10433 del 20 luglio 2023 con cui al Dott. Giuseppe Palmisani è stato conferito l’incarico di Dirigente Responsabile del Gruppo di lavoro e al Dott. Sergio Contarino l’incarico di coordinatore e rup, per la gestione dei procedimenti amministrativi e l’espletamento di tutte le attività istruttorie, in applicazione alle leggi n. 689/81 e n. 898/86, riferiti alla domanda unica di pagamento Reg. (CE) n. 73/2009.

VISTO il D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 Testo Unico delle Disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa.

VISTA la legge n. 241 del 07/08/1990 e s.m.i. “Nuove norme sul procedimento amministrativo”.

VISTA la L.R. n.19 del 04/09/2001 “Norme sul procedimento amministrativo, la pubblicità degli atti ed il diritto di accesso”.

VISTA la legge 24/11/1981 n. 689 e s.m.i., recante modifiche al sistema penale.

VISTA la Legge n. 898 del 23 dicembre 1986, di conversione del Decreto-Legge del 27/10/1986, n. 701, relativo alle misure urgenti da adottare in materia di controlli agli aiuti comunitari, nonché alle sanzioni amministrative e penali in materia di sostegno comunitario nel settore agricolo.

VISTO il Regolamento CE n. 1782/03, relativo alla Domanda Unica di Pagamento ed il Parere del Consiglio di Stato n. 2991 del 21-06-2012, sull’attribuzione della competenza sanzionatoria in materia di indebita percezione di aiuti comunitari erogati ai sensi del medesimo Regolamento.

VISTA la D.G.R. n. 91 del 19/03/2021 concernente "Approvazione Linee Guida in materia di sanzioni amministrative depenalizzate di competenza regionale".

VISTO il decreto legislativo 01/09/2011 n.150 "Disposizioni complementari al codice di procedura civile in materia di riduzione e semplificazione dei procedimenti civili di cognizione", ai sensi dell'art. 54 della legge 18/06/2009 n.69.

VISTA la legge regionale n. 8 del 4 febbraio 2002, concernente "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria" ed in particolare l'art. 40 bis "Riscossione delle entrate regionali mediante l'ingiunzione prevista dal regio decreto 14 aprile 1910, n. 639".

VISTO il Regolamento Regionale 23 Marzo 2010 n.2, recante "Regolamento di attuazione della L.R. 4 febbraio 2002, n. 8 (ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria)" ed in particolare l'art. 17 disciplinante le procedure di riscossione coattiva dei tributi, delle somme dovute a titolo di sanzioni tributarie e di tutte le altre somme a qualsiasi titolo dovute all'Amministrazione Regionale mediante iscrizione a ruolo.

VISTI, altresì:

- la Legge Regionale 27 dicembre 2023, n.56, recante Legge di stabilità regionale 2024 (BURC n. 279 del 27/12/2023);
- la Legge Regionale 27 dicembre 2023, n.57, recante "Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024-2026" (BURC n. 279 del 27/12/2023);
- la Deliberazione della Giunta Regionale n.779 del 28/12/2023 "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024-2026 (artt.11 e 39, c.10, D.lgs. 23/06/2011, n.118)";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n.780 del 28/12/2023 recante "Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2024-2026 (art. 39, c.10, D.lgs. 23/6/2011, n.118)".

PRESO ATTO del Verbale di Contestazione del 09/03/2019, redatto dal Comando Carabinieri per la Tutela Agroambientale – Reparto Operativo – Sezione Operativa Centrale- , con nota nr. 15/4-2019 (Cont. Amm. di prot.llo), acquisito agli atti del Dipartimento Agricoltura Risorse Agroalimentari e Forestazione, in data 13/03/2019 prot. n. 104927 e notificato al trasgressore in data 19/03/2019 con racc. A/R 787691060707, con il quale si contesta al.... OMISSIS.....in qualità di Responsabile Principale, titolare dell'omonima ditta individuale,C.F. ...OMISSIS...., per aver ottenuto indebitamente finanziamenti comunitari a carico del Fondo FEAGA , in assenza di un valido titolo di conduzione, per un importo complessivo di **euro** 530.341,52 (cinquecentotrentamilatrecentoquarantuno/52), relativi alla Domanda Unica di pagamento per le campagne dal 2012 al 2016, più in dettaglio Domande Uniche n. 2080678xxxx, n. 3081009xxxx, n. 4080728xxxx, n. 5026783xxxx, n. 6026498xxxx.

TENUTO CONTO:

- che il suddetto verbale di contestazione identifica l'avvenuto accertamento, quale momento conclusivo delle indagini, alla data di stesura dello stesso;
- che il verbale di contestazione contiene tutti gli elementi necessari per la sua validità;
- che per la violazione in contestazione non è ammesso il pagamento in misura ridotta, ex art. 4, comma 1, lettera b) della Legge 23 dicembre 1986, n. 898.

RISCONTRATO CHE:

- ai sensi dell'art. 18 della Legge 689/1981, l'interessato non si è avvalso della facoltà di produrre, entro il termine di trenta giorni dalla data della contestazione o notificazione della

violazione, scritti difensivi e documenti né tanto meno ha chiesto di essere sentito dall' autorità competente;

- dalla complessiva valutazione degli atti, risulta provata la fondatezza degli accertamenti;
- ai sensi dell'art. 3 della legge 898/86, la violazione accertata, atteso che è di importo superiore ad euro 51,64, comporta l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria pari all'importo indebitamente percepito.

RITENUTO di ACCERTARE, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. allegato 4.2 principio 3.1, la somma complessiva di € 530.341,52 (cinquecentotrentamilatrecentoquarantuno/52), con imputazione sul capitolo di entrata E3402001601 del bilancio regionale – giusta proposta di accertamento n. 633/2024 -.

ATTESTATA la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziata, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2024.

Su Proposta del Responsabile di Procedimento che attesta la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto.

ORDINA

al OMISSIS, il pagamento della somma di Euro di € 530.341,52 (cinquecentotrentamilatrecentoquarantuno/52), in qualità di responsabile della violazione contestata quale sanzione amministrativa pecuniaria per l'infrazione di cui sopra.

INGIUNGE

al OMISSIS, in qualità di trasgressore, il pagamento della somma complessiva di Euro 530.341,52 (cinquecentotrentamilatrecentoquarantuno/52) entro 30 giorni dalla notifica della presente ordinanza, alla Regione Calabria, attraverso l'avviso di pagamento Codice IUV 00000000005048178 , quale sanzione per la violazione commessa.

AVVERTE L'INTERESSATO CHE:

- 1) l'ordinanza ingiunzione costituisce titolo esecutivo;
- 2) avverso la presente ordinanza è ammesso, entro 30 giorni dalla notificazione (oppure entro 60 giorni se il contravventore è residente all'estero), opposizione davanti all'autorità giudiziaria ordinaria del luogo in cui è stata commessa la violazione - individuata a norma dell'art. 6 del D. Lgs. 150/2011;
- 3) l'efficacia esecutiva del provvedimento impugnato può essere sospesa dal giudice nei casi e con i provvedimenti previsti all'art. 5 del D. Lgs. 150/2011;
- 4) in caso di mancato pagamento dell'avviso allegato codice IUV00000000005048178 , entro trenta giorni dalla notifica del presente atto, in un'unica soluzione a Regione Calabria si procederà ai sensi dell'art. 27, comma 6, della Legge n. 689/81 ad applicare alla somma dovuta la maggiorazione di un decimo per ogni semestre, a decorrere da quello in cui la sanzione diviene esigibile, mediante esecuzione coattiva della presente ingiunzione a mezzo ruolo secondo le disposizioni contenute nel Titolo II del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602.

Il Responsabile del procedimento, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge 241/1990, è il dott. Sergio Contarino, mail: sergio.contarino@regione.calabria.it
PEC: grupposanzioni.agricoltura@pec.regione.calabria.it

DECRETA

DI ACCERTARE, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. allegato 4.2 principio 3.1, la somma complessiva di € 530.341,52 (cinquecentotrentamilatrecentoquarantuno/52), con imputazione sul capitolo di entrata E3402001601 "riscossione di entrate derivanti da attività relative alla depenalizzazione" del bilancio regionale – giusta proposta di accertamento n. 633/2024-.

DI NOTIFICARE il presente atto:

-al OMISSIS, in qualità di trasgressore;

-all'organo accertatore Comando Carabinieri per la Tutela Agroalimentare- Reparto Operativo – Sezione Operativa Centrale.

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della Legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11, e nel rispetto del Regolamento UE n. 2016/679;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della Legge Regionale 6 Aprile 2011, n. 11, e nel rispetto del Regolamento UE n. 2016/679.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

SERGIO CONTARINO

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
GIUSEPPE PALMISANI

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale
GIACOMO GIOVINAZZO

(con firma digitale)